



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - 12051 **A L B A** (CN)

Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772

Cod. MIUR. : CNIS019004 - Cod. Fisc. : 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it

sito web : www.iis-einaudi-alba.it



Alba, 12/03/2019

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " L. EINAUDI" --ALBA
Prot. 0000795 del 12/03/2019
06-02 (Uscita)

Al sito web
Amministrazione trasparente

OGGETTO: Determina a contrarre e contestuale impegno di spesa per acquisto di materiale di consumo per laboratorio di chimica (mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs 50/2016 così come modificato e novellato dal D. Lgs. n. 56/2017).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- PREMESSO** che si rende necessario acquistare materiale di consumo per il buon funzionamento del laboratorio di chimica;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso,*

il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO l'art.25 del D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 concernente *“Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016 n.50”*;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n.107";

VISTO l'obbligo introdotto dalla legge 27 dicembre 2002 n. 289 (Legge Finanziaria 2003) art.24 in merito all'utilizzo delle convenzioni quadro definite dalla Consip S.p.A;

VISTO il D.L. 12.07.2004 n.168 (Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica) convertito con Legge 30.07.2004 n.191, che ha modificato l'articolo 26 della legge 23.12.1999 n. 488;

VISTO il DL 52/2012 e la legge 228/2012 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*(legge di stabilità 2013) disciplinante gli acquisti da convenzioni-quadro Consip;

CONSIDERATO che in data odierna non risulta attiva sulla piattaforma *“AcquistinretePA”* Convenzione alcuna o Accordo Quadro Consip che soddisfi le necessità del materiale da acquistare;

RITENUTO adeguato acquisire i beni di seguito indicati mediante l'esperienza della procedura negoziale di Affidamento Diretto attraverso lo strumento di trattativa diretta su MEPA (ai sensi e per gli effetti del 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato e novellato dal D. Lgs. n. 56/2017 da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione per procedere all'acquisto del materiale necessario per il buon funzionamento del laboratorio di chimica, alla luce delle sotto indicate motivazioni:

a) valore massimo complessivo dell'appalto 1421.30 (IVA compresa), pari al 3,55 % circa di quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente;

b) oggetto dell'appalto da affidare relativo all'acquisto di materiale di consumo necessario per le attività laboratoriali programmate;

c) valutazione positiva della vantaggiosità economica delle condizioni di acquisizione del materiale;

d) garanzia del possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti di ordine generale (art.80, del D.lgs.50/2016);requisiti di idoneità professionale (art.83, c.1, lett.a, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità economica e finanziaria (art.83, c.1, lett.b, del D.lgs.50/2016); requisiti di capacità tecniche e professionali (art.83, c.1, lett.c, del D.lgs.50/2016);

e) valutazione positiva della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto, quale stazione appaltante, deve soddisfare;

f) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure, per le acquisizioni della prestazione del servizio *“de quo”*;

g) economicità complessiva dell'azione amministrativa svolta;

PRESO ATTO da una disamina dei prodotti offerti sulla piattaforma MEPA dai vari fornitori abilitati che l'operatore economico ZAN S.A.S. DI LUCA ZAN E ANDREA ZAN & C. Via Valperga Caluso 11 E - 10100 - TORINO(TO) P. iva 09743040017 ha in vetrina i prodotti che possono soddisfare le specifiche da noi ricercate con un prezzo congruo al mercato;

- VISTO** il programma annuale 2019 regolarmente approvato dal Consiglio d'Istituto in data 7 marzo 2019 con delibera n.6;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definito dal D.lgs. 165/2001, dalla legge 107/2015 e dal succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto per l'attività negoziale per la fornitura di beni, servizi e prestazioni d'opera;
- VISTO** il **CIG Z792786742** acquisito dalla stazione appaltante;

per le motivazioni sopra indicate

D E T E R M I N A

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato e novellato dal D. Lgs. n. 56/2017 l'avvio della procedura negoziale di Affidamento Diretto, attraverso lo strumento della trattativa diretta su MEPA con l'operatore economico ZAN S.A.S. DI LUCA ZAN E ANDREA ZAN & C. Via Valperga Caluso 11 E - 10100 - TORINO(TO) P. iva 09743040017 per l'acquisizione dei beni di seguito elencati:

Art. 3

Oggetto dell'appalto da affidare è l'Acquisto di materiale di consumo/piccole attrezzature come da elenco allegato alla procedura ME.PA. di trattativa diretta.

Art. 4

L'importo della spesa totale per l'acquisizione del materiale di cui al precedente art.3 è stabilito in 1421,30 **euro IVA inclusa** a carico del programma annuale 2019 A3-01 "spese di funzionamento didattico".

Art. 5

Di dar seguito agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per la conclusione del contratto.

Art. 6

Di autorizzare il D.S.G.A. alla liquidazione delle spese di cui alla presente determina (netto ed oneri).

Art. 7

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Cout dott.ssa Valeria.

Art. 8

Il presente provvedimento viene pubblicato sul sito web dell'Istituto ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente Scolastico
Dott.ssa Valeria Cout
(firmato digitalmente)